

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

AI SENSI DEL D.LGS. 08/04/2013 N. 39

"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E PRESSO GLI ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO, A NORMA DELL'ART. 1, COMMI 49 E 50, DELLA LEGGE 08/11/2012, N. 190"

ANNO 2019

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- > Al Responsabile della UOC Risorse Umane
- > Al Responsabile Prevenzione della Corruzione
- > Al Responsabile della struttura di assegnazione

Il/La sottoscritto/a GIULIANA SPERANZA nato/a

CARLA il 3/05/1960, in qualità di Dirigente

AVANZIA Di questa Azienda, presa visione della normativa
 introdotta dal D.Lgs. 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20 del decreto
 medesimo, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dal comma 5 del

suscitato art. 20, nonché dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione mendace:

DICHIARA

A) l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di inconferibilità di cui al citato decreto;

B) l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto,

impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale, in particolare dichiara:

Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del Titolo II del libro II del codice penale - reipillogati alla nota 1 (art. 3, c.1, lett.c, del D.Lgs. n. 39/2013);

Oppure (specificare)

Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza (Vedi nota 2);

Oppure (specificare)

Giuliana Speranza

Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dell'Azienda Ospedaliera "San'Anna e San Sebastiano", nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;

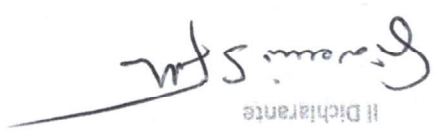
Oppure (specificare)

Di non aver ricoperto cariche politiche e incarichi amministrativi che possono comportare incompatibilità e inconferibilità, come esemplificati nella nota 3;

Di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda, Sezione Amministrazione Trasparente.

Caserta 4-10-2019

Il Dichiarante


Nota 1:
Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis -
Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio; Articolo 319 - Corruzione per un
atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 320 - Corruzione di
persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 322 - Istrigazione alla corruzione; Articolo 322-bis -
Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità
europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325
- Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed
utilizzo di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o
ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 -
Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di
cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel
corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (L'orientamento n. 54 dell'ANAC ribadisce
che la condanna anche non definitiva subita per i reati contro la pubblica amministrazione, ex art. 3 del
d.lgs. n. 39/2013, anche se unita alla concessione della sospensione condizionale della pena, è motivo
d'inconferibilità di incarichi dirigenziali).

Nota 2: dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia in caso di incarichi conferiti a
soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche
amministrazioni (art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013)

Nota 3: (Art. 12 D. lvo 39/2013)

incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo
nelle amministrazioni statali, regionali e locali
1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti
di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso
dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso
ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico,
della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo
pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti
di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con
l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice
Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della
legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti
di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione
superiore ai 15.000
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione
abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

*8-Stat-
R*

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.
4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

F
Pag. 4 di 4
S. S.